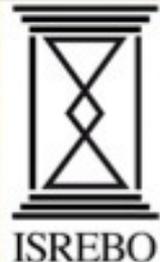


Bologna
venerdì 28 ottobre 2011
Palazzo Malvezzi
sede della Provincia
via Zamboni 13
ore 14-19



e in collaborazione con



Il “modello emiliano” nella storia d’Italia. Tra culture politiche e pratiche amministrative (1889-2011)

Relazione introduttiva

Carlo De Maria (Università di Bologna)

La sinistra e il “modello emiliano”: da Andrea Costa a Renato Zangheri.

Mirco Carrattieri (Istituto per la storia della Resistenza di Reggio Emilia)

“Il pungolo”. Il cattolicesimo sociale in Emilia-Romagna dal 1891 al 1991.

Alberto Ferraboschi (Archivio storico della Provincia di Reggio Emilia)

Comunità locali e protagonismo istituzionale. Pratiche della trasformazione sociale e territoriale nell’Emilia otto-novecentesca (1889-1989).

Matteo Troilo (Università di Bologna)

Il welfare state in Emilia-Romagna. Un modello di sviluppo per i servizi locali tra Ottocento e Novecento.

Tito Menzani (Università di Bologna)

Libera impresa in libero Stato. Lo sviluppo del movimento cooperativo in Emilia-Romagna (1889-1992).

Emanuele Bernardi (Università “La Sapienza” di Roma)

Il Pci, l’Emilia, il Piano Marshall.

Marzia Maccaferri (Università di Modena e Reggio Emilia)

Il “modello emiliano” alla prova dei fatti? Discorso pubblico, cultura urbanistica, programmazione territoriale nell’Emilia-Romagna del secondo Novecento.

Sante Cruciani (Università della Tuscia)

Il “modello emiliano” da Bologna al Parlamento europeo (1946-1989)

Thomas Casadei (Università di Modena e Reggio Emilia)

Il “modello emiliano” alla sfida del XXI secolo. Trasformazioni sociali, istituzioni e forme di civismo.

Interventi conclusivi di

Patrizia Dogliani (Università di Bologna)

Maurizio Ridolfi (Università della Tuscia)